

La Missione dell'ENAC

**Nello svolgimento della propria attività
istituzionale di regolazione
e controllo
del settore aereo l'Ente promuove
lo sviluppo dell'Aviazione
Civile, garantendo al Paese,
in particolare agli utenti
ed alle imprese, la sicurezza
dei voli, la tutela dei diritti,
la qualità dei servizi
e l'equa competitività
nel rispetto
dell'ambiente**



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Italian Civil Aviation Authority



I. IL RUOLO DELL'ENAC NELL'AVIAZIONE CIVILE

L'Enac è l'Autorità unica di regolazione, certificazione e sorveglianza nel settore del trasporto aereo, sottoposta all'indirizzo, vigilanza e controllo del Ministro dei trasporti. All'Ente, che ha in uso gratuito i beni del demanio aeroportuale, sono affidate le competenze in materia di controllo della sicurezza e della qualità dei servizi, di vigilanza sull'attuazione della normativa del settore e di regolazione economica. Con il decreto istitutivo, d.lgs. 250 del 1997, l'Enac ha assorbito le competenze precedentemente attribuite alla Direzione Generale dell'Aviazione Civile, al Rai (Registro Aeronautico Italiano) e all'Enga (Ente Nazionale Gente dell'Aria).

Dal novembre 2004, con la legge 265 che ha attribuito all'Enac il ruolo di autorità unica, le funzioni dell'ente sono state nettamente separate da quelle dei fornitori di servizi di assistenza come l'Enav SpA e da quelle delle società di gestione aeroportuale.



A livello internazionale, per le normative relative alla sicurezza e alla compatibilità ambientale, l'Enac fa riferimento all'Icao (International Civil Aviation Organization) l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Aviazione Civile e all'Easa (European Aviation Safety Agency), l'Agenzia Europea della Sicurezza Aerea. Le attività e gli obiettivi per il periodo 2005-2007 sono stati definiti dal Piano strategico triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 maggio 2005.

1.1 Le principali attività

Safety e security

Nel mandato istituzionale dell'Enac rientrano molteplici attività tra le più importanti rientrano indubbiamente quelle volte ad assicurare il rispetto della sicurezza, nella duplice accezione di *safety* e di *security*, attraverso la regolazione e i controlli.

Per *safety* si intende la sicurezza dal punto di vista della progettazione, costruzione e manutenzione degli aeromobili, delle operazioni (siano esse di volo o di terra), dei servizi di navigazione aerea, delle licenze e abilitazioni del personale di volo e di manutenzione. Il compito dell'Enac è quello di certificare gli aeroporti, i gestori, gli operatori, gli impianti e il personale, oltre che di vigilare affinché i requisiti richiesti all'atto della certificazione siano mantenuti con continuità nel tempo.

Il termine *security* si riferisce invece al complesso delle attività legate alla prevenzione e alle reazioni volte a impedire o neutralizzare eventuali interferenze illecite, messe in atto nei vari settori aeroportuali o a bordo degli aeromobili. Le politiche in materia di *security* vengono elaborate dal Cisa, il Comitato Interministeriale per la Sicurezza del Trasporto Aereo e degli Aeroporti, di cui l'Enac ha la presidenza.

Qualità dei servizi nel trasporto aereo

Svolgendo anche il ruolo di autorità di coordinamento tra i vari soggetti aeroportuali, l'Enac ha tra i propri obiettivi la garanzia della qualità dei servizi resi all'utente e la tutela dei diritti del passeggero; seguendo le indicazioni dell'Unione Europea ha perciò provveduto a redigere la *Carta dei Diritti del Passeggero* e le Linee Guida della *Carta dei Servizi Standard aeroportuali*. La *Carta dei Diritti del Passeggero*, giunta alla sua 5ª edizione, è una pratica guida in formato tascabile, che riunisce in un testo unico la normativa nazionale e internazionale sulle forme di tutela rivendicabili dal viaggiatore in caso di disservizi.

La *Carta dei Servizi Standard aeroportuali* definisce invece gli standard minimi che ogni gestore è chiamato a rispettare per garantire una prestazione di qualità, in riferimento a ben 54 parametri.

Tutela dell'ambiente

L'Enac valuta l'impatto ambientale delle strutture aeroportuali e dell'inquinamento acustico prodotto dai velivoli, con il compito di stabilire misure restrittive in caso di superamento delle soglie di compatibilità. Il metodo adottato è quello dell'"approccio equilibrato", che tiene conto di tutti i fattori che concorrono allo scenario ambientale e si basa su standard emanati dall'Icao, recepiti dall'Unione Europea con la direttiva 30/2002 e dalla normativa italiana con il decreto legislativo 13/2005.

Concessioni aeroportuali e regolazione economica

Nell'ambito dell'attività di regolazione economica l'Enac effettua l'istruttoria in merito agli affidamenti in concessione delle strutture aeroportuali e dei servizi, sulla base della valutazione del livello di affidabilità, efficienza e competitività dei soggetti economici e imprenditoriali interessati. Nelle competenze dell'Ente rientrano anche la valutazione dei programmi di

intervento, sviluppo e investimento in ambito aeroportuale, e la definizione di tasse, diritti e tariffe in esecuzione dei provvedimenti del Ministero dei Trasporti. L'Enac provvede inoltre alla regolamentazione delle procedure dei servizi aeroportuali e alla verifica delle condizioni che possano giustificare l'istituzione di oneri di servizio pubblico su specifici collegamenti.

Attività normativa

L'attività normativa è una delle prerogative fondamentali del mandato istituzionale dell'Enac. Il processo di preparazione o di modifica di un regolamento parte dalla rilevazione delle esigenze effettive; può essere quindi originato dalla necessità di adeguamento alla normativa nazionale o internazionale, da problemi specifici di sicurezza o da ragioni di armonizzazione con altri provvedimenti. Tutte le norme che regolano le attività di certificazione, vigilanza e ispezione svolte dall'Enac si basano su standard stabiliti dall'Icao e su direttive emanate dall'Unione Europea.

Rapporti con organizzazioni nazionali e internazionali dell'aviazione civile

Un'altra significativa delle attività dell'Enac è il coordinamento con tutti gli enti, le società e gli organismi che operano nel settore dell'aviazione civile, a livello sia nazionale che internazionale. L'Enac inoltre valuta ed attua le raccomandazioni dell'Ansv (Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo).

Le fonti di finanziamento dell'Enac sono costituite prevalentemente da:

- *trasferimenti da parte dello Stato, connessi ai compiti stabiliti dal decreto istitutivo dell'ente e dal contratto di programma; dal 2000 le somme sono iscritte in apposite voci della Tabella C della legge finanziaria annuale;*
- *tariffe per le prestazioni di servizi (stabilite dal Consiglio di amministrazione e approvate con decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze);*
- *canoni per la concessione delle gestioni aeroportuali (previsti dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 449, successivamente integrata e modificata).*



Nel 2005 è stata approvata la riforma del Codice della Navigazione, e più precisamente la modifica della sua parte aeronautica: un passo ormai non più rimandabile, se si pensa che il testo precedente risaliva al 1942 ed era naturalmente inadeguato all'odierno scenario del trasporto aereo. La riforma, sancita dal decreto legislativo 96/2005, ha affrontato i nodi cruciali dell'aviazione civile italiana: le fonti normative, gli aeroporti e le gestioni aeroportuali, il regime amministrativo dei mezzi, le funzioni di polizia, i servizi aerei ed aeroportuali, le responsabilità dei soggetti operanti nel settore. Di conseguenza il nuovo Codice ha dato all'Enac la possibilità di assolvere più fluidamente i suoi compiti, nel pieno rispetto della normativa comunitaria e internazionale.

Tra le novità introdotte va segnalata innanzitutto l'individuazione di un'unica autorità di vigilanza, identificata espressamente nell'Enac, con la separazione fra le attività di regolazione, controllo e certificazione da un lato, e la fornitura di servizi di navigazione aerea, affidata ad Enav SpA, dall'altro. Viene poi introdotta una disciplina più esaustiva per quanto riguarda gli aeroporti e le concessioni di gestione totale (queste ultime non previste nell'impianto normativo del 1942). Il Codice ora prevede la definizione delle funzioni

principali del gestore aeroportuale, che deve essere adeguatamente certificato dall'autorità unica; inoltre le funzioni di polizia e di vigilanza che il vecchio testo attribuiva al Direttore di aeroporto vengono ora assorbite direttamente dall'Enac.

Il nuovo Codice affronta la problematica dell'impatto ambientale, con particolare riguardo ai vincoli alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti e all'inquinamento acustico: questioni sempre più urgenti, considerando l'escalation del traffico aereo registrata negli ultimi decenni.

Al fine di tutelare in maniera più efficace i diritti del passeggero, si obbligano inoltre i vettori a pubblicizzare adeguatamente gli accordi di natura commerciale stipulati fra più compagnie aeree (come ad esempio il code sharing) e ad adottare procedure trasparenti per le liste d'attesa.

Il nuovo testo di legge rinnova e semplifica radicalmente anche la disciplina amministrativa relativa agli aeromobili e ai titoli professionali aeronautici; da sottolineare infine la revisione generale della normativa in materia di servizi e di contrattualistica, con adeguamento ai dettami comunitari con speciale riguardo al contratto di trasporto aereo.

2. GLI ORGANI DELL'ENAC

La sede legale dell'Enac è a Roma. Come stabilito dal decreto istitutivo n. 250/97 sono organi dell'Enac il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Direttore Generale scelti tra soggetti aventi particolare capacità ed esperienza riferite al trasporto aereo ed all'aviazione. L'iter di nomina del Presidente prevede la designazione da parte del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dei Trasporti, e quindi il parere delle Commissioni Trasporti di Camera e Senato ed infine il Decreto di nomina del Presidente della Repubblica.

Per la nomina del Direttore Generale e del Consiglio di Amministrazione si procede, invece, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Il Direttore Generale è coadiuvato da un Vice Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da un presidente e due membri, è nominato con decreto del Ministro dei Trasporti.

Il vertice dell'Enac si è insediato ufficialmente il 1° ottobre 2003 ed è così costituito:

<i>Presidente</i>	<i>On. Prof.</i> Vito Riggio
<i>Membri del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>On. Prof.</i> Antonio Attili (dimessosi) <i>Avv.</i> Andrea Giovanni Corte <i>Arch.</i> Manlio Mele <i>Ing.</i> Pierluigi Musghi <i>Ing.</i> Fredmano Spairani <i>Com.te</i> Francesco Zanchetta
<i>Direttore Generale</i>	<i>Com.te</i> Silvano Manera
<i>Vice Direttore Generale</i>	<i>Ing.</i> Salvatore Sciacchitano
<i>Collegio dei Revisori dei Conti</i>	<i>Dott.</i> Antonio Schettino (Presidente) <i>Dott.</i> Domenico Penna <i>Dott.</i> Paolo Maria Ciabattoni
<i>Magistrato della Corte dei Conti</i>	<i>Pres.</i> Edoardo Andreucci

3. L'ORGANIGRAMMA ENAC

Il 9 settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione dell'Enac ha approvato il nuovo Regolamento dell'organizzazione e del personale (ROP) e ha compiuto un primo passo concreto verso la riforma interna. Nei primi mesi del 2005 il processo è stato completato con la creazione del nuovo organigramma e la definizione delle responsabilità funzionali di ciascuna struttura. Il nuovo ROP ha previsto l'eliminazione di un intero livello gerarchico e la riduzione delle strutture dirigenziali; la maggiore novità è però rappresentata dall'effettiva divisione tra le Direzioni centrali, cui spetta la cosiddetta attività di regolazione (il compito cioè di garantire lo sviluppo e il rispetto di regole, indirizzi, obiettivi e politiche inerenti l'aviazione civile), e le articolazioni territoriali cui è affidata l'attività di controllo e certificazione.

Si è provveduto poi a una razionalizzazione delle Direzioni di staff, che svolgono funzioni principalmente generali e di servizio, a carattere trasversale, e riportano direttamente al Direttore Generale. In particolare, le funzioni destinate alla gestione delle risorse umane e dei sistemi sono state accorpate

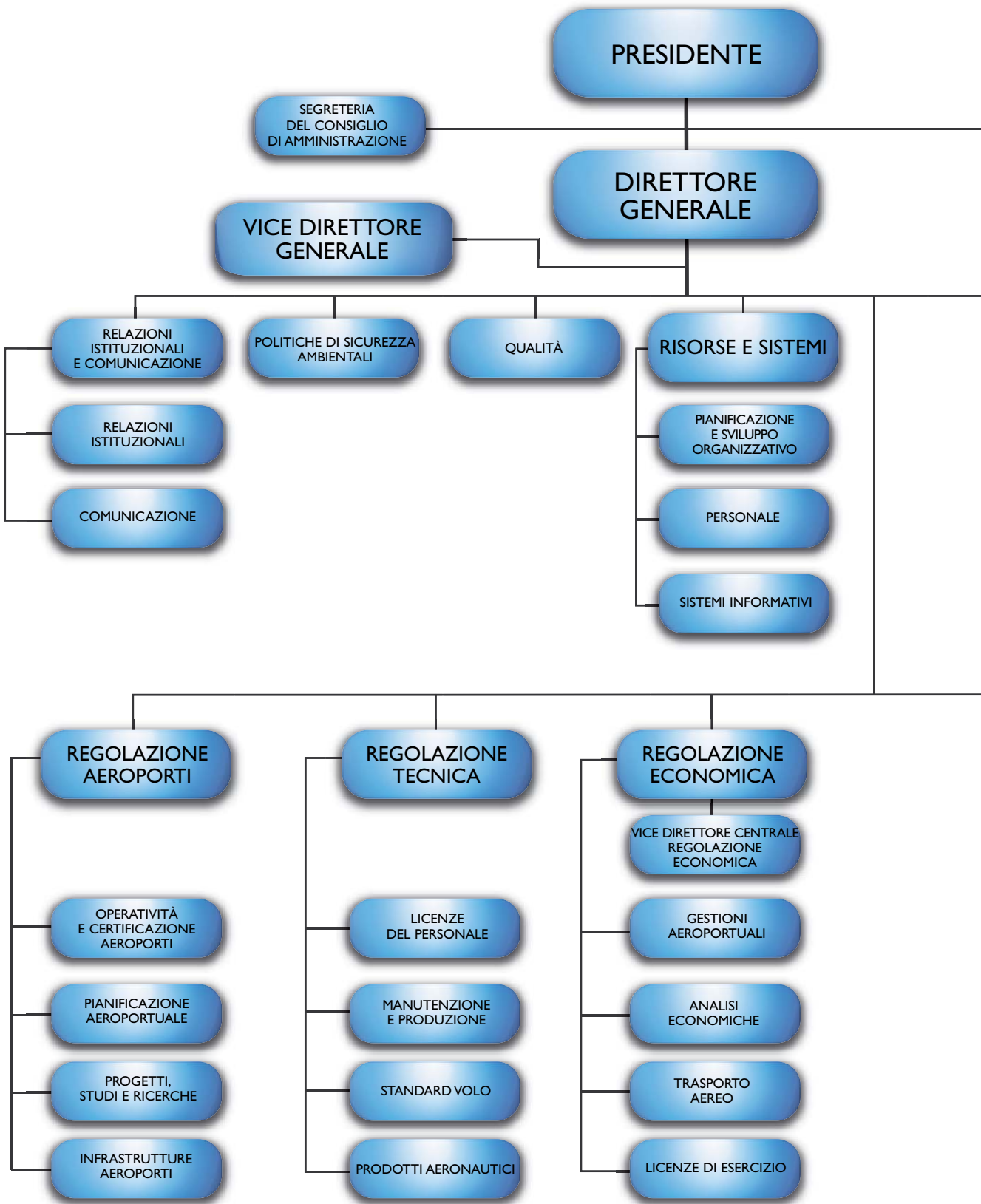
in una sola direzione centrale, così come i settori amministrazione e finanza. Per potenziare il sistema dei controlli interni sono state inoltre istituite due direzioni che si occupano specificamente di auditing e qualità.

La macrostruttura dell'Enac è oggi costituita dalle cinque Direzioni centrali; Regolazione Aeroporti, Regolazione Economica, Regolazione Spazio Aereo, Regolazione Tecnica, Operazioni.





Le strutture di staff annoverano due Direzioni centrali (Amministrazione e Finanza, Risorse e Sistemi), a cui si aggiungono le sei direzioni dedicate a Auditing, Relazioni Istituzionali e Comunicazione, Affari legali, Politiche di Sicurezza e Ambientali, Qualità e Security, che rispondono al Direttore Generale. La Segreteria del Consiglio di Amministrazione e l'Ufficio di Presidenza si correlano direttamente al Presidente.



UFFICIO DI PRESIDENZA

AMMINISTRAZIONE
E FINANZA

CONTRATTI

INVESTIMENTI
INFRASTRUTTURALI

GESTIONE FINANZIARIA
E BILANCIO

AUDITING

AUDITING
ESTERNO

AUDITING
INTERNO

CONTROLLO
DI GESTIONE

AFFARI LEGALI

SECURITY

REGOLAZIONE
SPAZIO AEREO

OPERAZIONI

VICE DIRETTORE
CENTRALE
OPERAZIONI

PIANIFICAZIONE
E NORMATIVA

CERTIFICAZIONE
SERVIZI SPAZIO AEREO

REGIONALE
NORD

REGIONALE
CENTRO

REGIONALE
SUD

OPERAZIONI MILANO

OPERAZIONI TORINO

OPERAZIONI VENEZIA

Dir. Aeroportuale BERGAMO-BRESCIA

Dir. Aeroportuale BOLOGNA-RIMINI

Dir. Aeroportuale GENOVA

Dir. Aeroportuale MILANO LINATE

Dir. Aeroportuale MILANO MALPENSA

Dir. Aeroportuale TORINO

Dir. Aeroportuale
VENEZIA-RONCHI DEI LEGIONARI

Dir. Aeroportuale VERONA

OPERAZIONI ROMA

Dir. Aeroportuale ALGHERO

Dir. Aeroportuale ANCONA-PESCARA

Dir. Aeroportuale CAGLIARI

Dir. Aeroportuale FIRENZE-PISA

Dir. Aeroportuale OLBIA

Dir. Aeroportuale ROMA CIAMPINO

Dir. Aeroportuale ROMA FIUMICINO

OPERAZIONI NAPOLI

Dir. Aeroportuale BARI-BRINDISI

Dir. Aeroportuale CATANIA

Dir. Aeroportuale LAMEZIA

Dir. Aeroportuale NAPOLI

Dir. Aeroportuale PALERMO

Dir. Aeroportuale REGGIO CALABRIA

La Mission delle Direzioni

Direzione Centrale Regolazione Aeroporti

Garantire l'evoluzione del sistema aeroportuale in relazione allo sviluppo infrastrutturale e tecnologico, al contesto normativo internazionale ed alla capacità del settore di sostenerne l'evoluzione.

Promuovere l'uso di strumenti di pianificazione aeroportuale, sia in termini generali sia operativi, al fine di migliorare la capacità proattiva dell'Ente.

Direzione Centrale Regolazione Economica

Garantire l'equa competitività nello sviluppo del trasporto aereo ed il miglioramento dei servizi erogati al passeggero. In particolare assicurare che il processo di trasferimento alle gestioni totali e di liberalizzazione dei servizi aeroportuali avvenga nel rispetto dei principi della concorrenza.

Direzione Centrale Spazio Aereo

Garantire che le attività riguardanti lo spazio aereo italiano e la fornitura dei servizi di navigazione aerea siano rivolte alla sicurezza del volo ed all'efficienza delle operazioni.

Direzione Centrale Regolazione Tecnica

Definire gli indirizzi e gli obiettivi per lo sviluppo della sicurezza del volo sulla base delle politiche e degli indirizzi strategici dell'Ente, coerentemente al contesto internazionale di riferimento. Promuovere inoltre iniziative volte all'analisi, studio e ricerche in tema di sicurezza del volo. Contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza del volo.

Direzione Centrale Operazioni

Garantire che le attività effettuate sul territorio siano rivolte a promuovere il miglioramento della sicurezza del volo, all'equa competitività nello sviluppo del trasporto aereo, ed al miglioramento della qualità dei servizi erogati agli utenti ed al passeggero.

Direzione Centrale Amministrazione e Finanza

Garantire la definizione e l'attuazione delle politiche economico-finanziarie dell'Ente al fine di sostenere un efficace perseguimento delle strategie dell'Ente, con particolare riferimento all'acquisizione di risorse finanziarie.

Direzione Centrale Risorse e Sistemi

Garantire la definizione e l'attuazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, organizzative e tecnologiche, al fine di sostenere i processi istituzionali per una maggiore efficacia nel perseguimento delle strategie dell'Ente.

Direzione Auditing

Garantire l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa e contabile, nonché il controllo di gestione sull'azione amministrativa dell'Ente. Verificare che la gestione societaria e l'attività delle imprese soggette alla vigilanza dell'Enac si svolgano nel rispetto delle norme e secondo criteri di economicità ed efficienza.

Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Assicurare le relazioni con il pubblico e lo sviluppo di nuovi canali di comunicazione con gli utenti, la collettività e gli altri Enti; promuovere l'immagine dell'Ente nella società e nelle istituzioni nazionali ed internazionali.

Direzione Affari Legali

Assicurare la tutela degli interessi dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale e la trattazione dei temi legislativi e giuridico-legali. Adottare pareri in materia sanzionatoria e per la conciliazione di controversie. Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

Direzione Politiche di Sicurezza e Ambientali

Elaborare indirizzi per il miglioramento della sicurezza del volo e delle condizioni ambientali, in coerenza con la realtà nazionale, tenendo conto del

contesto internazionale, e soddisfare le attese del cittadino/utente compatibilmente con le capacità di evoluzione dell'industria del trasporto.

Direzione Qualità

Garantire un Sistema di Qualità in grado di attivare un processo di miglioramento continuo della qualità dei prodotti, dei servizi e delle prestazioni dell'Ente.

Direzione Security

Contribuire alla prevenzione degli atti illeciti nei confronti della sicurezza dei voli assicurando lo sviluppo della normativa per l'attuazione delle disposizioni in materia di security e verificandone l'applicazione.